

**OGGETTO** **Approvazione della spesa presunta per la restituzione al concessionario del servizio di riscossione delle entrate comunali R.T.I. ICA/Abaco, delle spese sostenute per conto del Comune di Cremona nel corso dell'anno 2021, per notifica di solleciti di pagamento riscossi e riversamento alla Provincia di Cremona di quote TEFA versate dai contribuenti cumulativamente al tributo TARI riferito ad annualità di imposta 2020 e retro.**

**Settore** SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - ENTRATE

**Servizio** Servizio Entrate

**IL DIRETTORE**

**PREMESSE** Richiamato:

la propria determinazione dirigenziale n. 2333 del 14 dicembre 2016, avente oggetto: "Affidamento in concessione, a seguito di procedura ristretta, al costituendo R.T.I. I.C.A. s.r.l. e Abaco S.p.A., dei servizi 1) di accertamento e riscossione dell'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e del diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), ivi compresa la materiale affissione dei manifesti; 2) di riscossione ordinaria e coattiva dei tributi e delle altre entrate comunali, nonché per l'affidamento di ulteriori attività strumentali concernenti le entrate in riscossione, per il periodo 01/01/2017 - 31/12/2020 - GIC 6768427AA5";

la propria determinazione dirigenziale del 18 dicembre 2020 n. 2106 avente oggetto "Integrazione e rinnovo del contratto d'appalto con il Raggruppamento temporaneo di imprese I.C.A. Imposte Comunali Affini s.r.l. (Capogruppo) e Abaco S.p.A. (mandante) per la concessione del servizio di riscossione delle entrate comunali e attività strumentali, gestioni del nuovo canone unico e Imposta di soggiorno.";

art. 2-bis del Decreto Legge 22 ottobre 2016 n. 193 convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2016 n. 225 il quale prevede che il versamento spontaneo delle entrate tributarie e delle altre entrate patrimoniali debba avvenire direttamente sul conto corrente di tesoreria comunale;

Art. 1 comma 786 della legge 28 dicembre 2019 n. 160 il quale apportando modifiche al citato art. 2-bis D.L. 193/2016, amplia la portata applicativa del dispositivo di accreditamento diretto delle somme di qualsiasi natura riscosse dai concessionari, anche a seguito di procedura di riscossione coattiva, le quali devono confluire direttamente alla tesoreria dell'ente impositore o sui conti correnti postali ad esso intestati;

Tenuto conto che il concessionario del servizio di riscossione delle entrate comunali sostiene per conto del Comune di Cremona le spese di notifica dei solleciti di pagamento, che in caso di riscossione, vengono introitate direttamente dal Comune.

Tenuto conto altresì che il concessionario, utilizzando fondi propri, riversa alla Provincia di Cremona, per conto del Comune di Cremona, le quote di TEFA versate dai contribuenti unitamente al tributo TARI per le annualità di imposta 2020 e retro.

**MOTIVAZIONE** Con l'entrata in vigore dell'art. 1 comma 786 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, tutte le somme versate a favore del Comune vengono incassate su conti correnti allo stesso intestati, facendo

venir meno la disponibilità di somme derivanti da entrate comunali sui conti correnti del concessionario del servizio di riscossione.

Il concessionario quindi per sostenere, per conto del Comune, le spese di notifica dei solleciti di pagamento e di riversamento del TEFA alla Provincia di Cremona, utilizza fondi propri.

Le spese di notifica rimosse unitamente ai solleciti di pagamento, così come il TEFA versato dai contribuenti cumulativamente al tributo TARI riferito ad annualità di imposta 2020 e retro, vengono introitate direttamente dal Comune.

Conseguentemente le somme rimosse dal Comune a tale titolo debbono essere restituite al concessionario del servizio di riscossione.

Si rende pertanto doveroso approvare una spesa presunta per finanziarne la restituzione.

**PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE** Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto al punto 3.6.2 Trattamento del rischio e misure preventive. Misure specifiche ed ulteriori del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020 – 2022 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 29 gennaio 2020, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (pag. 74 PTPCT);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (pag. 74-75 PTPCT).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

**PRE-VERIFICHE CONTABILI** Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 dell'11 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 13 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione / Piano della Performance 2020 - 2022." e successive modifiche.

- Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021 "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021".

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 163, commi terzo e quinto, del TUEL, "...nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza"; "...mensilmente, per ciascun programma, per importi non superiori ad un dodicesimo della previsione definitiva dell'ultimo bilancio approvato ridotta delle somme già impegnate negli esercizi precedenti con esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla Legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti".

## **NORMATIVA**

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

art. 2-bis del Decreto Legge 22 ottobre 2016 n. 193 convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2016 n. 225 il quale prevede che il versamento delle entrate tributarie e delle altre entrate patrimoniali debba essere effettuato direttamente sul conto corrente di tesoreria comunale.

Art. 1 comma 786 della legge 28 dicembre 2019 n. 160 il quale apportando modifiche al citato art. 2-bis D.L. 193/2016, amplia la portata applicativa del dispositivo di accreditamento diretto delle somme di qualsiasi natura riscosse dai concessionari, anche a seguito di procedura di riscossione coattiva, che devono confluire direttamente alla tesoreria dell'ente impositore o sui conti correnti postali ad esso intestati;

## **DETERMINA**

### **DECISIONE**

Approva la spesa presunta di euro 120.000,00= per la restituzione al concessionario del servizio di riscossione delle entrate comunali I.C.A. Imposte Comunali e Affini s.r.l. - c.f. 02478610583 - Partita IVA 01062951007 con sede legale Lungotevere della Vittoria n. 9 - 00195 Roma, quale società mandataria del R.T.I. ICA/Abaco, delle somme dallo stesso sostenute per conto del Comune di Cremona nel corso dell'anno 2021, per spese di notifica solleciti, la cui riscossione è andata a buon fine, e per il riversamento alla Provincia di Cremona delle quote TEFA versate dai contribuenti cumulativamente al tributo TARI riferito ad annualità di imposta 2020 e retro.

pag. 3/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **VIANI PAOLO**  
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Luca Squercia**  
Pratica trattata da **Squercia Luca**

**EFFETTI**

Il finanziamento della somma di che trattasi trova copertura nelle partite giro del Bilancio 2021, dove si provvede ad accantonare importi di pari entità, in occasione dell'incasso delle somme riscosse, che avviene al lordo delle spese sostenute dal concessionario.

**Movimenti contabili:**

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
E / Accertamento	2021	18200/10 SOMME DI COMPETENZA DI TERZI PER TITOLI DIVERSI: altre entrate per partite di giro diverse	9.01.99.99.999	185		120.000,00
<b>Missione e Programma</b>						
<b>CIG</b>						
<b>CUP</b>						
<b>Anno di Esigibilità</b>			2021			
<b>Centro di Costo</b>			**01 Non rilevante CdC			
U / Impegno	2021	46104/10 EROGAZIONE DI SOMME DI COMPETENZA DI TERZI PER TITOLI DIVERSI: altre uscite per partite di giro n.a.c.	7.01.99.99.999	29909		120.000,00
<b>Missione e Programma</b>			99 01			
<b>CIG</b>						
<b>CUP</b>						
<b>Anno di Esigibilità</b>			2021			
<b>Centro di Costo</b>			**01 Non rilevante CdC			